

Castel Rozzone «Serve un piano meno invasivo». I residenti: fate presto Roggia Brembilla, lavori rinviati sine die

CASTEL ROZZONE Il progetto di sistemazione della roggia Brembilla a Castel Rozzone verrà rivisto. Il corso d'acqua, che attraversa l'abitato, aveva esondato nel 2007 e nel 2008 allagando di numerose cascine e abitazioni.

Da qui la decisione del Comune di sollecitare il Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca di preparare un progetto per la sistemazione degli argini della roggia ormai molto erosi. I lavori, che non possono essere effettuati durante la stagione irrigua ossia in primavera ed estate, sarebbero dovuti partire lo scorso settembre. Ora invece sono stati rimandati a data da destinarsi. Il Comune infatti, dopo una prima approvazione del progetto di sistemazione che prevedeva la cementificazione del fondo della roggia e il consolidamen-

to degli argini con pietre, ora ha chiesto una revisione. «Mettere in sicurezza la roggia è fondamentale – spiega l'assessore all'Ambiente Alberto Trevisan – molto importante però mantenere anche le sue caratteristiche naturali che da questo progetto verrebbero intaccate».

La notizia del rinvio dei lavori non è stata accolta con particolare entusiasmo dai residenti nelle abitazioni e nelle cascine allagate negli anni scorsi. Ma soprattutto dai residenti in via Volta che hanno le proprie abitazioni vicino sulla roggia e sono particolarmente preoccupati dall'erosione degli argini. I più colpiti sono le 13 famiglie residenti nel condominio al civico 1 dove l'acqua ha eroso gli argini per almeno un metro. Ciò ha causato delle infiltrazioni d'acqua di cantine e ga-

rage. I residenti già nel 2006 avevano segnalato al Consorzio di bonifica il problema. Non avendo ottenuto alcuna risposta sono stati costretti a realizzare, in sette cantine e due garage, doppie mura e un sistema di canalizzazione che raccoglie l'acqua proveniente dalla roggia e la scarica in fogna «In questa situazione – afferma Lorenzo Ferrari, uno dei residenti – è facile capire come siamo impazienti che i lavori sulla roggia inizino. Il fatto che il Comune abbia deciso di rimandarli, per una motivazione che non ci sembra particolarmente seria, non ci fa certo piacere».

Per la rivisitazione del progetto della sistemazione della roggia Brembilla il Consorzio di bonifica collaborerà con il tecnico incaricato della redazione del Pgt (piano del governo del territorio)

di Castel Rozzone. «Il Comune – afferma ancora l'assessore Trevisan – conta che da questa collaborazione possa nascere un progetto migliore che rispetti le caratteristiche naturali della roggia dandogli anche un aspetto che più si addica al centro abitato di Castel Rozzone». Una possibilità potrebbe essere l'inserimento negli argini della roggia di pali di legno ma anche, per consentire l'isolamento dall'acqua, di lamie ovviamente non visibili. Non verrebbe invece toccato in alcun modo il fondo. Attualmente non si hanno indicazioni su quando sarà pronto il nuovo progetto e soprattutto quando inizieranno i lavori. Certo non prima di settembre visto che, durante la stagione irrigua, il Consorzio non può effettuare lavori sui corsi d'acqua.

Patrik Pozzi